



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 130**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO "HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITÀ PRESSO L'AREA EX S.I.T." A TRENTO - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - TRA IL COMUNE DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E CON ADESIONE DI TRENTO TRASPORTI S.P.A.

Il giorno 27.10.2022 ad ore 18.38 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

Assenti: consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Carli Marcello**

**Frachetti Piergiorgio**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Lenzi Walter**

**Maule Chiara**

**Panetta Salvatore**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Pedrotti Alberto**

**Robol Andrea**

**Serra Nicola**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zappini Federico**

**Merler Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Zanetti Silvia**

e pertanto complessivamente presenti n. 31, assenti n. 9, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/49 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che la Legge 27.12.2019 n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", all'art. 1, comma 42, dispone che "Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale [...]";

atteso che le risorse di cui al sopra citato comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, ai sensi del successivo comma 42-bis della citata Legge n. 160/2019, introdotto dal D.L. 06.11.2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29.12.2021 n. 233, che ha previsto un'integrazione delle stesse, sono confluite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Interventi in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";

dato atto che in attuazione dell'art. 1, comma 42 della Legge n. 160/2019, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 21.01.2021 recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale", che, all'art. 1, definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi in oggetto;

rilevato che con il citato Decreto sono concessi contributi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano, per l'importo massimo, per i Comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti, per i Comuni capoluogo di Provincia o sede di città metropolitana, di 20 milioni di euro;

atteso che l'Amministrazione comunale in data 03.06.2021 ha presentato domanda di ammissione al citato finanziamento per il progetto "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit" per un importo di euro 20.000.000,00, di cui euro 400.000,00 per spese di progettazione esecutiva; con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili di data 30.12.2021, il progetto presentato dal Comune di Trento è risultato tra i progetti ammissibili ma non beneficiari del finanziamento;

posto che con D.L. 01.03.2022 n. 17, convertito con modificazioni dalla Legge 27.04.2022, n. 34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al citato Decreto del Ministero dell'Interno 30.12.2021;

dato atto che con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri di data 04.04.2022 al Comune di Trento è stato assegnato un finanziamento di euro 20.000.000,00 di cui euro 400.000,00 per spese di progettazione esecutiva per il progetto "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit";

atteso che l'intervento in argomento è stato inizialmente inserito negli strumenti di programmazione dell'Ente nel 2021 per un importo di euro 20.000.000,00 e successivamente con variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione 2022-2024,

approvata con deliberazione consiliare 06.07.2022 n. 81 è stato stanziato un supero di euro 730.000,00;

atteso che con variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvata con deliberazione consiliare 26.10.2022 n. 129, esecutiva, è stato previsto per l'opera un ulteriore stanziamento di risorse proprie di euro 2.000.000,00;

precisato che, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto 04.04.2022, il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è fissato al 30 luglio 2023, con il termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale deve essere realizzato (pagato) almeno il 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; il termine finale entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo è il 31 marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

atteso che ai sensi dell'art. 7 del citato Decreto le erogazioni a favore dei Comuni della Provincia autonoma di Trento sono disposte per il tramite dei bilanci della Provincia autonoma;

considerate la valenza e la centralità dell'area della stazione dei treni che corrisponde al centro intermodale della città non solo in quanto rappresenta l'interconnessione tra treni (linea del Brennero, Valsugana, Trento Malè), autobus (piazza Dante e immediati dintorni quale luogo di capolinea e transito di tutte le linee urbane su gomma) e corriere (stazione mezzi delle linee extraurbane) ma anche in quanto poco distante è presente la partenza della funivia di Sardagna;

rilevato che oltre che per l'aspetto trasportistico, l'area si caratterizza anche per la presenza di edifici di grande valore architettonico che però attualmente sono condizionati negativamente dalla presenza dei binari; la realizzazione del sovrappasso ferroviario di San Lorenzo ha risolto il problema del superamento dei binari ma ha anche completamente cancellato lo storico rapporto tra Torre Vanga e la Badia di San Lorenzo, risultando ora la prima assediata dalla viabilità circostante come fosse una sorta di isola spartitraffico, la seconda priva di contesto e compressa tra edifici e funzioni estranee in una rete di relazioni del tutto priva di significato urbano sia dal punto di vista funzionale che simbolico;

dato atto che l'interramento del tratto cittadino della ferrovia conseguente alla realizzazione della circonvallazione ferroviaria per le merci con la relativa eliminazione del sovrappasso ferroviario non solo semplificherà i collegamenti est/ovest, ma consentirà il recupero di un contatto almeno visivo tra Torre Vanga e la zona di San Lorenzo, contatto che sarebbe rafforzato dalla ricollocazione della stazione delle autocorriere, che l'Amministrazione si propone di realizzare con l'intervento "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit", oggetto del citato finanziamento, così da poter raccordare le quote dei terreni e recuperare il rapporto con la badia e l'ideale collegamento che garantiva il vecchio ponte sul fiume tra questa e la torre;

evidenziato che la ricollocazione della stazione deve mantenere se non rafforzare il ruolo di centro intermodale dell'area della stazione medesima: per tale motivo il progetto oggetto di finanziamento prevede di realizzare la nuova stazione sull'area ex SIT, attuale parcheggio Canestrini, nella logica di estensione e potenziamento del centro dell'intermodalità cittadina;

atteso che la scelta di ricollocare la stazione delle autocorriere sull'area ex SIT deriva anche dalla possibilità che quest'area possa essere utilizzata come punto di partenza "cittadino" dell'impianto di collegamento con il Monte Bondone: si prevede infatti di realizzare un primo tronco orizzontale di collegamento con l'ex Italcementi da cui poi partire per risalire il Bondone; questo primo tronco si configurerebbe non solo come parte dell'impianto per il Bondone, ma ancor prima come elemento della mobilità cittadina per collegare le due sponde del fiume Adige, andando ad affiancarsi alla nuova passerella ciclopedonale che si prevede di realizzare, nella prospettiva di collegare pedonalmente e ciclabilmente le due sponde e le sue attrezzature, condizione imprescindibile per fare dell'ex Italcementi un vero quartiere della città;

richiamate a tal proposito le deliberazioni della Giunta comunale 22.07.2022 n. 182 e della Giunta provinciale 22.07.2022 n. 1331 con cui è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Comune di Trento relativo alle strategie programmatiche 2022/2023 nel quale sono programmati interventi volti a rafforzare la capacità delle nostre Amministrazioni di essere volano e catalizzatore di processi di sviluppo, costruendo sinergie tra le ipotesi progettuali più strutturate e quelle più recenti innescate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

rilevato che tra le azioni previste dal citato Protocollo d'intesa in relazione agli interventi prioritari programmati rientrano tra l'altro la definizione congiunta da parte della Provincia e del Comune di Trento delle condizioni minime di avviso di manifestazione di interesse per

proposte in finanza di progetto della funivia che collegherà polo ex Sit, ex Italcementi, Sardagna e Vaneze-Vason, l'Accordo di collaborazione per la realizzazione del piano lavori ex SIT, l'avvio della gara di progettazione e finanziamento, con le risorse disponibili a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/1993 e s.m., della passerella sull'Adige per la connessione del centro cittadino all'area Italcementi, integrativa al sistema delle connessioni tra sinistra e destra Adige lungo l'asse via Verdi e parcheggio di attestamento e infine la progettazione della nuova stazione delle autocorriere;

richiamata, con riferimento al grande impianto per il Monte Bondone, la deliberazione della Giunta provinciale 30.08.2022 n. 1550 con cui si è stabilito di presentare istanza per l'accesso ai finanziamenti di cui all'art. 33 bis del D.L. 30.04.2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29.06.2022 n. 79 per il primo lotto funzionale (collegamento tra la città di Trento ed il sobborgo collinare di Sardagna) per una spesa complessiva presunta di euro 37.448.232,02 i.v.a. inclusa;

posto che la nuova stazione delle autocorriere e la partenza del collegamento funiviario si caratterizzano come elementi fondamentali del polo intermodale cittadino che in questa logica potrebbe essere integrato con quote di parcheggi, stazioni della micromobilità elettrica e delle biciclette a noleggio e altri servizi, quali pubblici esercizi, per rendere attrattiva e contestualmente presidiata l'area;

rilevato che dal punto di vista architettonico si tratta di un'impresa di straordinario interesse per l'opportunità di realizzare con la prevista torre di partenza dell'impianto funiviario un nuovo "landmark" della città che nello stesso tempo sappia dialogare con un elemento di estremo interesse storico come la vicina Torre Vanga, oltre che un punto di stretto contatto, almeno visivo, con il fiume;

evidenziato che l'intervento oggetto di finanziamento assume interesse anche autonomamente dall'interramento della ferrovia: i collegamenti con la stazione dei treni sono infatti comunque facilmente garantibili e l'hub assume in ogni caso il ruolo di collegamento con l'altra sponda del fiume e quindi con il grande parcheggio che si prevede di realizzare sull'area ex Italcementi, nonchè di integrazione modale tra autocorriere e impianto per il Bondone, a prescindere dall'interramento;

atteso che le linee strategiche di programmazione relative al periodo 2020 - 2025, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione 11.12.2020 n. 159 individuano come prioritarie la mobilità sostenibile e la necessità di cambiare il paradigma della mobilità e il modo in cui si garantisce l'accessibilità nella città;

dato atto altresì che nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199 e successive variazioni, declinando le sopra citate linee programmatiche, l'Amministrazione comunale si è posta gli obiettivi strategici di promuovere l'identità e la cultura urbana e la qualità della vita fornendo ai cittadini spazi vivi e sicuri e di trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta a piedi, in bici e con i mezzi pubblici;

posto che ai sensi della Legge provinciale 30 giugno 2017 n. 6 recante "Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile", la Provincia autonoma di Trento promuove il diritto sociale e pubblico alla mobilità dei cittadini su tutto il territorio provinciale, in modo da consentire una reale libertà di scelta tra le varie tipologie di trasporto, interviene per ridurre i costi ambientali e sociali della mobilità, sia collettivi che privati, in modo da migliorare la qualità della vita, promuove la mobilità sostenibile intesa come sistema integrato e multimodale di mobilità provinciale e organizza il sistema di mobilità provinciale in modo da contribuire allo sviluppo turistico ed economico del territorio, nell'ottica della realizzazione di un sistema territoriale sostenibile e integrato nell'ambito delle Alpi;

precisato che, ai sensi dell'articolo 2 della citata Legge n. 6/2017, è prevista l'adozione da parte della Provincia del Piano provinciale della mobilità in coerenza con gli indirizzi del Piano urbanistico provinciale, il quale individua gli strumenti per raggiungere l'obiettivo della mobilità sostenibile prevedendo, in particolare, che la struttura portante della mobilità sostenibile collettiva sia costituita dal trasporto pubblico locale e che la mobilità individuale privilegi le modalità a minor impatto ambientale; a tal fine il Piano promuove, tra l'altro, lo sviluppo di un sistema integrato e multimodale di mobilità flessibile, efficiente e attrattivo, che permetta di scegliere alternative concrete alla motorizzazione privata e lo sviluppo di un quadro di mobilità sostenibile funzionale a connettere i poli attrattori o generatori di traffico, per favorire le relazioni tra le persone e le connesse esigenze di mobilità, anche attraverso la realizzazione di una rete di infrastrutture - fra cui strade, ferrovie, tramvie, piste ciclabili e pedonali - interconnesse nei nodi e collegate alle reti limitrofe;

dato atto che la Legge provinciale 09.07.1993 n. 16 disciplina i servizi pubblici di trasporto in provincia di Trento;

posto che l'attuale gestore del servizio di trasporto pubblico nella Provincia autonoma di Trento è Trentino Trasporti S.p.a., costituita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della Legge provinciale 09.07.1993 n. 16 e successivamente interessata dal programma per la riorganizzazione e il riassetto delle Società promosso dalla Provincia e culminato nella fusione in un unico soggetto delle attività connesse sia all'erogazione del servizio pubblico di trasporto che alla proprietà dei mezzi e delle infrastrutture funzionali al servizio in ambito provinciale;

richiamato l'art. 15 della Legge 07.08.1990 n. 241 che prevede che, anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14, le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

richiamato inoltre l'art. 16 bis della Legge provinciale 30.11.1992 n. 23 recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" che prevede, al comma 2 bis che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

atteso che l'Accordo di collaborazione rappresenta uno strumento di razionalizzazione e semplificazione a disposizione delle Amministrazioni pubbliche, utilizzabile ogni qualvolta occorra integrare e coordinare l'azione di una pluralità di P.A., con l'obiettivo finale di ridurre i tempi di azione e giungere in modo consensuale a perseguire l'interesse pubblico comune alle parti;

rilevato che la definizione ed attuazione dell'intervento in oggetto, richiede l'azione integrata e coordinata del Comune di Trento, della Provincia autonoma di Trento e di Trentino Trasporti S.p.a., attesa la natura degli interventi e le caratteristiche degli stessi, che interessano un'area di proprietà del Comune (ad eccezione di una porzione delle pp. ff. 2462/3, 2462/2 di proprietà della Provincia autonoma di Trento) su cui viene realizzata un'opera (Stazione autocorriere) di interesse provinciale;

posto che è interesse comune dei summenzionati soggetti realizzare l'intervento in oggetto e che si pone la necessità di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante dei reciproci impegni;

dato atto pertanto che per definire i rapporti e le azioni coordinate tra le parti interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit" dell'importo complessivo di euro 22.730.000,00 è stato predisposto uno schema di Accordo di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e la Provincia autonoma di Trento e con adesione di Trentino Trasporti S.p.a., anche in ragione del fatto che la definizione dell'accordo consente di perseguire l'interesse pubblico attraverso un'accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità; nell'Accordo sono individuati tra l'altro l'oggetto e le finalità del medesimo, il cronoprogramma e la sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento, gli impegni dei soggetti firmatari e la durata dell'accordo;

rilevato che detto schema di accordo è stato trasmesso dall'Amministrazione comunale alla Provincia autonoma di Trento e a Trentino Trasporti S.p.a., i quali rispettivamente con note pervenute in data 14.10.2022 ns prot. n. 285418 e in data 13.10.2022 ns prot. n. 284992 hanno condiviso il medesimo;

dato atto che, come previsto dall'art. 3 dell'Accordo, la spesa complessiva prevista per l'intervento pari ad euro 22.730.000,00 è finanziata come di seguito:

- per euro 22.400.000,00 dal Comune di Trento, di cui euro 20.000.000,00 dallo Stato con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri di data 04.04.2022;
- per euro 330.000,00 dalla Provincia autonoma di Trento per la quota parte di progettazione definitiva;

atteso che l'art. 4 dello schema di Accordo prevede l'assunzione da parte dei soggetti firmatari di una serie di impegni reciproci, come di seguito articolati:

- il Comune di Trento si impegna tra l'altro a svolgere le funzioni di Stazione Appaltante finalizzate allo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica-economica e all'affidamento dei lavori; svolgere le attività di progettazione, nonché di affidamento di ogni incarico, di qualunque natura, finalizzato alla predisposizione degli elaborati e della documentazione necessaria alla predisposizione ed approvazione del progetto ed all'indizione della procedura di affidamento lavori; predisporre la documentazione necessaria ad ottenere tutte le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta comunque necessari all'approvazione e realizzazione delle opere;

verificare/validare il progetto; approvare in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica; sottoscrivere il contratto per l'esecuzione dei lavori ricadenti sia in aree di proprietà del Comune sia in aree di proprietà della Provincia; svolgere, anche affidando appositi incarichi, le attività di Direzione lavori, coordinamento sicurezza e contabilità dell'intera opera; coordinare le fasi di realizzazione dell'intervento; provvedere a comunicare tempestivamente eventuali situazioni che possano determinare ritardi nell'esecuzione dei lavori; gestire i rapporti amministrativi, finanziari e di monitoraggio dell'intervento; svolgere le funzioni di certificatore della regolare esecuzione/collaudò delle opere; effettuare, sulla base del progetto tutte le procedure ed attività necessarie all'eventuale adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti per il recepimento delle opere oggetto del presente accordo e adottare gli atti formali di approvazione delle relative varianti ai Piani urbanistici;

- la Provincia autonoma di Trento si impegna tra l'altro a trasferire al Comune di Trento le risorse erogate dal Ministero destinate alla progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori nonché finanziare al Comune quota parte delle spese di progettazione definitiva secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo; attivare la procedura prevista dall'art. 2 e ss. della L.p. 08.09.1997 n. 13, come introdotti dalla L.p. 16.06.2022 n. 6, per le opere pubbliche che abbiano impatto e rilevanza anche a livello provinciale; verificare ai fini della condivisione del progetto la coerenza dell'intervento con i progetti di mobilità della Provincia in tempi compatibili con i termini previsti dal Decreto ministeriale 04.04.2022; supportare la struttura comunale dedicata nelle attività propedeutiche all'indizione della procedura di affidamento lavori; mettere a disposizione del Comune di Trento i dati di trasporto ed ogni altra documentazione tecnica ed amministrativa in suo possesso utile per le fasi di progettazione e quelle ad essa propedeutiche e complementari; consentire l'esecuzione di tutti i lavori da parte del Comune sulle aree di proprietà della Provincia individuate in una porzione delle pp. ff. 2462/3 e 2462/2, rendendole disponibili per l'avvio dei lavori e per tutta la durata degli stessi; collaborare e supportare il Comune nella definizione degli aspetti progettuali e realizzativi delle opere previste; esprimere i pareri previsti/necessari, riguardanti l'intervento, nel rispetto dei tempi previsti nel presente accordo o indicati dal Comune; effettuare, sulla base del progetto, tutte le procedure ed attività necessarie all'eventuale adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti per il recepimento delle opere oggetto del presente Accordo e adottare gli atti formali di approvazione delle relative varianti ai Piani urbanistici;
- Trentino Trasporti S.p.a. si impegna tra l'altro a collaborare con le Parti firmatarie nella fase di predisposizione del PFTE e della relativa documentazione tecnica; approvare il progetto esecutivo dell'opera in tempi compatibili con i termini previsti dal Decreto ministeriale 04.04.2022; mettere a disposizione del Comune di Trento la documentazione tecnica e amministrativa in suo possesso utile per le fasi di progettazione e quelle ad essa propedeutiche e complementari;

rilevato che, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo, verrà istituito inoltre un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei soggetti firmatari, con il compito di coordinare, promuovere e attuare le varie attività previste dall'Accordo;

posto che, come già sopra precisato, l'area oggetto d'intervento è di proprietà comunale, ad eccezione di una porzione delle pp. ff. 2462/3 e 2462/2 di proprietà della Provincia autonoma di Trento, le parti sottoscrittrici dell'Accordo si riservano di prevedere successivi accordi attuativi per disciplinare gli aspetti di carattere patrimoniale e gestionale e gli impegni che sorgeranno in capo alle Amministrazioni pubbliche successivamente alla realizzazione dell'opera. Le parti si impegnano fin da ora a dare avvio nel più breve tempo possibile ai necessari incontri per disciplinare gli aspetti patrimoniali e gestionali e giungere alla formalizzazione dei successivi accordi;

vista la mappa concettuale costituente l'Allegato n. 1 del presente Accordo;

ritenuto pertanto di approvare lo schema di Accordo di collaborazione per la realizzazione del nuovo "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit" a Trento che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante ed essenziale;

atteso che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare per l'urbanistica ed i lavori pubblici, della Commissione consiliare per l'ambiente, l'agricoltura, la mobilità e la vivibilità urbana e della Commissione consiliare per la vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione nella seduta congiunta di data 20.10.2022;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al

principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il D.M. 21.01.2021;
- il D.M. 04.04.2022;
- la nota istruttoria di data 14.10.2022 prot. n. 285626 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera e) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.:

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m per procedere speditamente alla sottoscrizione dell'Accordo e all'attuazione degli adempimenti conseguenti, al fine di rispettare la tempistica prevista dal D.M. 04.04.2022 per l'opera oggetto dell'Accordo medesimo;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

## d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di “accordo di collaborazione per la realizzazione del nuovo “Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit” a Trento” - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - tra il Comune di Trento e la Provincia autonoma di Trento e con adesione di Trentino Trasporti S.p.a. (comprensivo dell'Allegato n. 1 – mappa concettuale), Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Sindaco provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'oggetto;
3. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione dell'Accordo di collaborazione mediante scrittura privata informatica, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con gli altri soggetti sottoscrittori;

4. di indicare il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana quale responsabile della gestione dell'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti e quale componente del Gruppo di lavoro che verrà istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo con il compito di coordinare, promuovere e attuare le varie attività previste dall'Accordo stesso;
5. di dare mandato al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana per l'assunzione degli atti ed il compimento delle attività conseguenti all'approvazione del presente Accordo di collaborazione;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA VICESEGRETARIA GENERALE  
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO "HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITÀ PRESSO L'AREA EX S.I.T." A TRENTO - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - TRA IL COMUNE DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E CON ADESIONE DI TRENTO TRASPORTI S.P.A.

---

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

**Favorevoli:** n. 24 (Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Rì, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zappini)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 7 (Angeli, Bridi, Demattè, Filippin, Giuliani, Urbani, Zanetti C.)

**Non votanti:** n. 0

Trento, addì 27.10.2022

la Vicesegretaria generale  
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 49 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO "HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITÀ PRESSO L'AREA EX SIT" A TRENTO - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - TRA IL COMUNE DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E CON ADESIONE DI TRENTO TRASPORTI S.P.A.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 17 ottobre 2022

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 49 / 2022**

## **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO "HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITÀ PRESSO L'AREA EX SIT" A TRENTO - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - TRA IL COMUNE DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E CON ADESIONE DI TRENTO TRASPORTI S.P.A.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 18.10.2022